



**COMUNE DI SCIACCA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

---



*NOTA INTEGRATIVA*  
*AL BILANCIO DI PREVISIONE*  
*2021-2023*

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

## Sommario

### Premessa

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
- Equilibri di Finanza Pubblica
- Parte Entrate
- Parte Spesa
- Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento
- Il fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali
- L'elenco delle partecipazioni possedute
- Altre informazioni riguardanti le previsioni

## Premessa

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale e svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione* delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- *informativa* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di report/tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

Occorre segnalare come il ritardo nell'approvazione del documento di programmazione in esame scaturisce per le note difficoltà degli enti alla quadratura del bilancio di previsione, il cui elemento di maggior rilevanza è costituito dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. A tal fine si rinvia alla deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 18/06/2021 ad oggetto "*criticità finanziarie e difficoltà nella predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023*".

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- **descrittiva**: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- **informativa**, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- **esplicativa**, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera g) del D.lgs 118/2011 gli enti allegano al bilancio di previsione la nota integrativa.

Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce il contenuto minimo della nota integrativa. Di seguito si indicano solo quelli che riguardano il Comune di Sciacca:

1. **i criteri di valutazione adottati** per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. **l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. **l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. **l'elenco degli interventi programmati** per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. **Fondo Pluriennale Vincolato;**
6. **l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali**, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
7. **l'elenco delle partecipazioni** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
8. **altre informazioni** riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Prima di procedere ad analizzare i punti sopra esposti è d'obbligo evidenziare, per le refluenze finanziarie e sociali che si avranno nel corso del presente anno e dei successivi, come anche nell'anno 2021 si è continuato ad affrontare la situazione di emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus denominato Covid-19.

Anche il bilancio di previsione 2021/2023 con particolare riferimento l'esercizio finanziario 2021 è caratterizzato dai numerosi provvedimenti governativi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Governo in questo periodo emergenziale ha sostenuto gli enti locali con una serie di trasferimenti che hanno permesso di far fronte alle minori entrate e a quegli adempimenti che l'Ente ha dovuto affrontare per la salvaguardia e la gestione di alcuni servizi comunali (sanificazione, DPI, adeguamento scuole, ecc.).

Tali riflessi saranno meglio specificate più avanti quando si affronteranno le singole fattispecie di previsioni di entrata e spesa.

### **I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle

decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare si evidenziano:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - **Annualità**);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - **Unità**);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - **Universalità**);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - **Integrità**).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese cessino di

essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### **Equilibri di Finanza Pubblica**

La Legge di Bilancio 2019 del 30 dicembre 2018 n. 145 (GU n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) ai commi da 819 e seguenti, ha stabilito il superamento del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), imposto agli enti locali dal 1999.

Dal 2019, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti dovranno rispettare l'equilibrio rappresentato dal risultato di competenza non negativo", comprensivo del Fondo pluriennale vincolato di entrata e dell'avanzo di amministrazione.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando, oltre alle norme di legge, laddove previsto, un criterio storico di allocazione delle risorse che considera come base di riferimento le previsioni assestate 2020 rettificata in funzione della valorizzazione dei fatti ed eventi di gestione strutturali verificatisi nel corso dell'esercizio e attesi per gli esercizi futuri.

Occorre evidenziare che anche il Bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023, così come quello del triennio 2020/2022, è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda soprattutto le entrate tributarie ed extra-tributarie.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2021	€ 90.567.925,30
Esercizio 2022	€ 103.298.829,70
Esercizio 2023	€ 119.389.216,40

## **PARTE ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione sia il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero le basi informative già in possesso dell'Ente (accertamenti/riscossione, portale del federalismo fiscale, comunicazione dei vari uffici comunali competenti, ecc.) sia le modifiche normative e le disposizioni intervenute soprattutto a seguito dell'emergenza sanitaria.

Inoltre non vi sono state modifiche di aliquote tariffarie per tributi rispetto a quelle deliberate nell'esercizio finanziario 2020.

### **IMU**

Come si ricorda la Legge di bilancio 2020 (art. 1, comma 738-Legge n. 160/2019) ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783" e la medesima legge di bilancio (art. 1 commi 740 e segg.) ha istituito la c.d. NUOVA IMU ed abolito la TASI.

Il gettito previsto per il 2021/2023 risulta comprensivo della quota di TASI abolita ed incorporata nell'IMU. L'importo stanziato nel 2021, rispetto allo stanziamento iniziale, risulta anche decurtato delle somme assegnate al Comune a titolo di ristoro per Imu per il settore turistico (art. 177 del D. L. 34/2020 e art. 78 del D. L. 104/2020) e delle somme di cui al Fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D. L. 34/2020 (cosiddetto fondone covid-19).

### **Imu**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	9.200.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamento per il recupero dell'evasione IMU e per la prima annualità di accertamento della TASI.

### **Imposta comunale sugli immobili da Evasione (\*)**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	2.150.000,00	2.250.000,00	2.150.000,00

(\*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

### **TASI da evasione(\*\*)**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	100.000,00	100.000,00	100.000,00

(\*\*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Per la determinazione dell'FCDE si è utilizzata la stessa percentuale di non riscossione applicata all'IMU.

## TASSA RIFIUTI

L'anno 2021 è stato caratterizzato da diversi provvedimenti emanati nell'ambito della disciplina della Tassa sui Rifiuti.

- Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2021 è stato approvato il regolamento per le agevolazioni straordinarie ai fini tari anno 2021 ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 9/2020 (fondo perequativo) e articoli 6 e 53 del decreto legge 73/2021 (c.d. sostegni bis), che ha permesso di ridurre il tributo per diverse utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione n. 35 del 28/07/2021 è stato approvato il nuovo regolamento comunale sulla Tassa Rifiuti. Tale provvedimento è stato adottato a seguito del Decreto Legislativo n. 116 del 26.09.2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti ha apportato modifiche al D.Lgs. n.152 del 03.04.2006, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente ( TUA). Il nuovo Regolamento la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), efficace dal 1° gennaio 2021, e lo rende più confacente alla realtà economica ed ambientale presente in questo comune;
- Con deliberazione n. 37 del 28/07/2021 l'Ente approvato il Piano Economico Finanziario sui rifiuti per l'anno 2021;
- Sempre Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/07/2021 sono state approvate le tariffe per la tassa sui rifiuti per l'anno 2021;

Di seguito le previsioni:

### TARI

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	8.052.688,77	8.662.403,87	8.662.403,79

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per il recupero dell'evasione da Tassa Rifiuti

### TARI da evasione (\*)

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	356.000,00	356.000,00	356.000,00

(\*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

### Previsione Imposta di soggiorno

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	462.319,00	872.000,00	872.000,00

Il gettito previsto per il 2021/2023 risulta decurtato, rispetto allo stanziamento iniziale, delle somme assegnate al Comune a titolo di ristoro (art. 180 del D. L. 34/2020 e art. 40 del D. L. 104/2020).

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Sulla base delle aliquote vigenti il gettito atteso è stato ridotto nel triennio 2021/2023 rispetto alla previsione 2020, tenuto in ogni caso in debito conto della contrazione di gettito ragionevolmente prevedibile in base all'emergenza da COVID-19 per gli esercizi finanziari 2021/2023.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	2.100.000,00	2.110.000,00	2.110.000,00

## CANONE UNICO

Si tratta di tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di COSAP, Imposta sulla pubblicità, e diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

E' stato inoltre previsto, nei trasferimenti, un ristoro da parte dello Stato pari a € 85.115,82 relativo alle riduzioni prevista dalla norma nazionale.

Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). L'ente con deliberazione n.28 del 31/05/2021 del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale ha approvato il REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019 e successivamente con Determina Sindacale n. 14 del 31/05/2021 ha approvato le tariffe anno 2021 per l'applicazione del canone mercatale (art. 1, da comma 816 a 845 legge n. 160/2019).

Il gettito previsto per il 2021/2023 risulta decurtato, rispetto allo stanziamento iniziale, delle somme assegnate al Comune a titolo di ristori da parte del Governo centrale.

### **Canone unico (ex cosap, pubblicità ed affissioni)**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	307.000,00	400.000,00	400.000,00

Come si evince dagli importi stanziati per il recupero delle entrate da evasione, cui si aggiunge la riscossione TARI, l'Ente ha stanziato specifici fondi per l'affidamento esterno del servizio di supporto per riscossione coattiva che potrà portare ad un miglioramento degli incassi dei crediti dell'Ente (residui attivi), con evidente possibile riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

### Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà è previsto secondo i dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno e consultabili sull'apposito sito internet.

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Previsto	€ 1.132.974,60	€ 1.132.974,60	€ 1.132.974,60

### TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

#### Trasferimenti da Stato

I trasferimenti erariali dallo Stato sono previsti secondo i dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno. Di seguito i dati assegnati che comprendono anche i vari interventi legislativi richiamati nei precedenti punti di entrate titolo I "entrate tributarie":

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	1.132.974,60
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	28.774,29
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-15.466,48
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	1.163.022,90
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	2.666,67
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	926.353,18
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	130.000,00
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>3.368.325,16</b>

Si ricorda che il Fondo di Solidarietà comunale (FSC) è finanziato dal gettito IMU che per il Comune di Sciacca prevede un minor trasferimento di € 1.989.556,63 quale prelievo che opera l'Agenzia delle Entrate su i.m.u. per quota alimentazione f.s.c. 2021.

## TRASFERIMENTI REGIONALI

I trasferimenti regionali a titolo di sostegno alle autonomie locali (in termini correnti) sono stati iscritti sulla base delle informazioni ad oggi disponibili. Nel rispetto delle disposizioni richiamate, l'ammontare del fondo destinato a spese correnti è stato quantificato in € 1.075.688,40. Su altro versante, per quanto attiene alla quota delle risorse di derivazione regionale da destinare ad investimenti - TITOLO IV delle Entrate- è stata prevista la somma di € 713.134,00. Si prevedono inoltre i trasferimenti regionali destinati al finanziamento per l'anno 2021 dei contratti di lavoro a tempo determinato per € 326.138,20.

Si può confermare, ancora una volta, la previsione del "Trasferimento regionale compensativo - abolizione addizionale energetica - art. 4 comma 10 d.l. 16/2012" pari a € 431.393,61. Le risorse di derivazione regionale sono comunque insufficienti a garantire un buon livello dei servizi e delle prestazioni erogate alla collettività in relazione alle funzioni storicamente trasferite agli enti locali. Per tali motivazioni, il bilancio comunale deve integrare con proprie risorse autonome gli stanziamenti occorrenti per la copertura dei servizi. In definitiva, si assiste da alcuni anni a un progressivo disimpegno della Regione Sicilia nel finanziamento dell'attività degli Enti Locali, ciò a causa della grave situazione finanziaria in cui l'Ente Regione in atto versa.

## PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS)

Come da deliberazione di giunta comunale n. 55 del 26/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla destinazione dei proventi del codice della strada (art. 208), sono stati individuati i vincoli sui capitoli di spesa ed una quota di tali entrate è stata destinata per finanziare spese di parte investimenti pari ad € 5.000,00.

### **CDS**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamenti per iscrizione a ruolo coattivo.

### **CDS da ruoli esecutivi (\*)**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	10.000,00	10.000,00	10.000,00

(\*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

## PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 dell'8/10/2020 il Comune di Sciacca ha istituito il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche, senza obbligo di custodia. L'importo stanziato nel periodo 2021/2023 risulta decurtato rispetto alle previsioni inizialmente programmate per l'andamento delle prime settimane di incasso, influenzato dall'emergenza sanitaria e dalla crisi economica.

## Parcheggi

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Gettito Stimato	150.000,00	170.000,00	170.000,00

Riguardo alla destinazione dei proventi del parcheggio essi risultano così suddivisi:

- L'importo dell'anno 2021 è destinato alla spese di gestione dei parcheggi (compreso il personale) e alla viabilità urbana;
- L'importo degli anni 2022 e 2023 è destinato alla spese di gestione dei parcheggi (compreso il personale) e alla viabilità urbana;

## LE ENTRATE NON RICORRENTI

Da diversi anni l'equilibrio corrente di gran parte del comparto enti locali, come composto ed individuato dal testo unico, è influenzato dal carattere straordinario, non ricorrente, di alcune delle entrate correnti. Per il Comune di Sciacca ciò risulta rilevato e annotato anche in sede di controllo finanziario, ai sensi dell'art.1 c.168 e seguenti della Legge 266/2005 (finanziaria 2006) da parte della Corte dei Conti Sezione Reg.le di Controllo.

Negli esercizi 2021/2023 l'equilibrio corrente del Comune di Sciacca non risulta influenzato da particolari entrate di natura non ricorrente, se non in quelle somme imputate nella parte di entrate derivante dalla lotta all'evasione tributaria e in precedenza riportata.

Si riportano altre entrate di importo rilevante, non ricorrenti, con carattere vincolato che sono assegnate al Comune per l'emergenza sanitaria:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Cap. 2200/16: Fondo nazionale Centri Estivi - (covid-19)	€ 98.552,39	Cap.13730/1 Fondo nazionale Centri Estivi - COVID 19	€ 98.552,39
Cap. 2200/17: Trasn. Regionale per sanificazione ambientale art. 114 d.l. n.18/2020 (covid-19)	€ 15.329,58	Vari Capitoli: Sanificazione ambientale art. 114 d.l. n.18/2020 (covid-19)	€ 15.329,58
Cap. 4130/1: Trasn. Interv. adeguamento scuole emergenza - covid-19	€ 128.000,00	Cap. 20560/1: Interv. adeguamento scuole emergenza covid-19	€ 128.000,00
Cap. 2080/18: Trasn. Per "acquisto libri - sostegno all'editoria libraria" covid-19	€ 9.204,87	Cap. 12390/1: Acquisto libri - sostegno all'editoria libraria - covid-19	€ 9.204,87
Cap. 2030/1: Trasn. per servizio ordine pubblico personale Polizia Municipale - covid-19	€ 31.000,00	Cap. 11830/1 e 11830/4 servizio ordine pubblico personale Polizia Municipale - covid-19	€ 31.000,00
Cap. 2060/6: Fondo Nazionale di solidarietà alimentare utenze domestiche - COVID 19	€ 681.634,69	Cap. 10635/1: Fondo Nazionale di solidarietà alimentare utenze domestiche - COVID 19	€ 681.634,69

Cap. 2060/7: Fondo Nazionale di riduzione TARI utenze non domestiche - COVID 19	€ 294.382,27	Cap. 10630/1: riduzione TARI utenze non domestiche - COVID 19	€ 294.382,27
Cap. 2170/1: Fondo Perequativo Enti Locali riduzione TARI utenze non domestiche - COVID 19	€ 1.250.073,12	Cap. 10625/1: riduzione TARI utenze non domestiche Fondo Perequativo Enti Locali - COVID 19	€ 1.250.073,12
Cap. 2180/1: Trasn. Regionale Solidarietà Alimentare Emergenza COVID 19	€ 242.046,00	Cap. 14195/1: Fondo di solidarietà alimentare emergenza COVID 19	€ 242.046,00

## ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

### Oneri di Urbanizzazione

Il comma 460 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, così come modificato dall'art. 1-bis della legge n. 172 del 2017, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Di seguito il prospetto delle entrate dei proventi da permesso di costruire e relativa destinazione:

	2021	2022	2023
pubblica illuminazione	300.000,00	300.000,00	300.000,00
manutenzione edifici scolastici	14.000,00	16.000,00	16.000,00
rimborso oneri	1.500,00	4.000,00	4.000,00
rete idrica	27.500,00		
	343.000,00	320.000,00	320.000,00
accatastamento	15.000,00	20.000,00	20.000,00
viabilità	42.000,00	50.000,00	50.000,00
	57.000,00	70.000,00	70.000,00
	400.000,00	390.000,00	390.000,00

Tale entrata non è soggetta ad applicazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto garantita da polizza di garanzia.

### **Accensione di Prestiti**

Il bilancio finanziario 2021-2023 non prevede accensione di prestiti se non per gli anni 2021 e 2022 per l'importo di € 200.000,00 per manutenzione straordinaria di pubblica illuminazione.

Il limite di indebitamento fissa al 10 per cento l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti. L'Ente rispetta il limite di indebitamento come previsto dalla normativa.

### **Entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## **PARTE SPESA**

Il Comune di Sciacca ha già approvato lo schema di rendiconto 2020 con atto di giunta comunale n. 207 del 09/11/2021, a cui ha fatto seguito la proposta n. 18 del 09/11/2021 trasmessa al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale consiliare a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori.

Nel bilancio di Previsione 2021/2023 risulta inserito il disavanzo di amministrazione derivante dal suddetto rendiconto di gestione rateizzato in tre esercizi secondo norma.

Con proposta n.20 del 29/11/2021 del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale consiliare è stata trasmessa al Collegio dei Revisori il ripiano del disavanzo di amministrazione del rendiconto 2020.

Secondo i risultati riportati nel rendiconto di gestione 2020 il Comune di Sciacca risulta, come già nel 2018 e nel 2019, strutturalmente deficitario, avendo sfiorato quattro degli otto indice segnaletici previsti. Tali parametri si riferiscono al D.M. del 28/12/2018, approvati dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali nell'adunanza del 20/02/2018. La sussistenza di tal condizione fa scattare alcune conseguenze in materia di adeguamenti tariffari e maggiori controlli centrali da parte del Ministero dell'Interno previste dall'art. 243 del suddetto Testo Unico.

Tuttavia occorre evidenziare che l'art. 53, c. 10 bis, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevede agli enti locali strutturalmente deficitari nel 2018, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, del servizio acquedotto e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, non si applica la sanzione pari all'1% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei limiti di copertura.

## **Spesa corrente**

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni, con particolare riferimento agli oneri straordinari (debiti fuori bilancio in primis) e con l'istituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri accantonamenti previsti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i conti" cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Proseguiranno le politiche di contenimento della spesa e, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente, anche se occorre evidenziare come è la scarsa capacità di riscossione che costringe l'Ente ad appostare somme ingenti nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che ha comportato l'elemento di maggior rigidità del bilancio comunale.

Le previsioni di spesa sono state formulate, con particolare riferimento a quella corrente, sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze e servizi di rete, altri contratti di servizio quali trasporto, illuminazione pubblica ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- degli interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica ed in materia di spesa di personale.

## **Riduzione costi amministrativi**

La manovra di bilancio, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19 dicembre 2019, del Decreto Legge n. 124, del 26 ottobre 2019, recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche alle disposizioni relative al contenimento della spesa corrente degli enti locali, stratificatesi nel corso degli ultimi dieci anni. L'art. 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124 del 2019, convertito nella Legge n. 157 del 2019, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa.

Sono quindi abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del decreto-legge 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del decreto legge n. 78 del 2010, come modificato dalla legge di conversione del 30 luglio 2010, n. 122);
- il divieto di effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- i limiti di spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni pari al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2007 (art. 27, comma 1, del decreto legislativo del 25 giugno 2008. n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- i limiti di spesa per la formazione del personale fissati al 50 % della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 13, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- il divieto di effettuare spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall'art. 15, comma 1, della legge n. 89 del 2014).

### **Anticipazione di liquidità D.L. 104/2020 (FAL)**

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 07/10/2020, ai sensi dell'art. 116 D.L. 34/2020, ha proceduto all'attivazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa DD.PP. per i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019. Tale anticipazione è costituita da un imponibile di Euro 250.584,40, oltre ad IVA per Euro 23.453,72, per un totale complessivo di Euro 274.038,12.

Il Comune di Sciacca risulta già aver proceduto in passato ad utilizzare questa forma di anticipazione di liquidità messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti (ex D.L. 35/2013). Tale precedente anticipazione originariamente di € 386.477,94 risulta stanziata secondo le ultime novità riguardanti la contabilizzazione delle anticipazioni del FAL.

### **Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere**

La crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti anche per gli enti locali. Situazione che con l'emergenza sanitaria da covid-19 è stata e sarà anche per il prossimo futuro più accentuata al limite della capacità di solvibilità dell'Ente.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Il Comune di Sciacca dal 2009 ricorre in maniera costante all'anticipazione di tesoreria. Anche per l'esercizio 2021 sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Con deliberazione n. 166 del 26/12/2020, è stato deliberato di richiedere, al proprio Tesoriere comunale UNICREDIT SPA ai sensi della vigente convenzione, la concessione di un'anticipazione pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

Nel Bilancio di previsione 2021/2023 è previsto l'avvio della nuova gara di tesoreria comunale per il periodo quinquennale 2022/2026.

### **Servizi a domanda individuale**

I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono quelli risultanti dal prospetto seguente che reca anche l'indicazione delle relative percentuali di copertura:

<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>% di copertura</b>
IMPIANTI SPORTIVI	€ 3.000,00	€ 24.000,00	12,50
PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 150.000,00	€ 157.371,57	95,32
<b>TOTALE</b>	<b>€ 153.000,00</b>	<b>€ 181.371,570</b>	

Si ricorda che le tariffe dei parcheggi a pagamento sono stati determinati con atto di Giunta Comunale n. 118 dell'8/10/2020, mentre le tariffe dei servizi degli impianti sportivi non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente essendo vigenti i seguenti atti precedentemente approvati:

- a) delibera Consiliare n. 152 del 12/12/1996 con la quale sono state definite le tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali.
- b) della determina Sindacale n. 68 del 28/12/2012 di determinazione nuove tariffe per l'utilizzo della struttura tennistica comunale di Sciacca;
- c) della determina Sindacale n.32 del 30/09/2015 riguardante la revisione delle tariffe e l'utilizzo delle seguenti strutture sportive:
  - Pallone Tenda Comunale "Nino Roccazzella"
  - Campo Sportivo Giuffrè
  - Campo sportivo Gurrera

## Debiti fuori bilancio

La copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio nel triennio 2020/2022, risulta come da stanziamenti di bilancio di seguito indicati:

	Anno 2021	2022	2023
Debiti fuori bilancio Capitolo 11630/1-13486/1	588.000,00	548.462,00	453.333,00

La sopra indicata copertura non tiene conto degli impegni di spesa a residuo riguardanti i debiti già in parte riconosciuti ed in parte in corso di riconoscimento.

## Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione vincolato come quota accantonata. Questo creerà così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

I proventi da oneri concessori non sono stati oggetto di accantonamento, essendo assistiti da polizze fideiussorie.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il

fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Dal 2021 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%. Nel rispetto della normativa richiamata, per il triennio 2021/2023, in base al principio contabile applicato, così come fatto negli esercizi precedenti, è stato scelto come livello di analisi quello più di dettaglio (capitolo di entrata) al fine di pervenire ad una percentuale di riscossione e, quindi, di inesigibilità, molto più accurata di ogni singolo cespite assoggettabile alla disciplina del FCDE.

Per la determinazione dell'FCDE delle entrate individuate, è stata calcolata la media semplice dei rapporti annui (2015/2019) tra l'incassato a competenza più l'incassato in conto residui dell'anno precedente effettuato nell'anno rispetto ai rispettivi accertamenti di competenza dei suddetti esercizi per tutti quei capitoli che soggiacciono alla relativa disciplina. Tale media ha consentito di determinare la percentuale di inesigibilità di ogni entrata oggetto di accantonamento che costituisce la base di calcolo per la quantificazione del FCDE da stanziare nel bilancio.

Riguardo alla determinazione dell'importo del Fondo Crediti sulla Tassa Rifiuti (TARI), si è proceduto al calcolo di detto importo applicando la percentuale di non riscossione sull'importo di € 6.143.408,59, anziché sullo stanziamento della somma di € 8.052.688,81 (capitolo di entrata 1110/1), in considerazione della riduzione di € 1.909.280,22, quale importo non avente i requisiti di dubbia esigibilità in quanto derivante dalle agevolazioni straordinarie concesse alle utenze domestiche e non domestiche a seguito delle assegnazioni dei fondi statali (Decreto Legge 73 del 25 maggio 2021 - c.d. Sostegni bis) e regionali (Legge Regionale 9/2020). Dette agevolazioni sono state oggetto di emanazione di specifico regolamento comunale n. 36 del 28/06/2021 approvato dal Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale. Riguardo alle previsioni di entrata per accertamenti dall'attività di controllo sulla TASI, si è utilizzata la stessa percentuale di non riscossione determinata per l'IMU, stante il mancato trend di accertamento e riscossione di detto tributo, la cui attività di recupero è iniziata nell'anno precedente.

La composizione FCDE - Bilancio 2021-2023, predisposto dal Servizio finanziario dell'Ente, contiene l'elenco delle entrate che sono state oggetto di applicazione del FCDE, come da prospetto più avanti riportato.

Dal riepilogo degli accantonamenti minimi, calcolati con le percentuali di cui al sopraccitato prospetto, previsti all'interno del bilancio, si riportano i dati per anno:

- anno 2021 € 3.763.348,44
- anno 2022 € 4.700.582,63
- anno 2023 € 4.630.348,83

Non si è ritenuto, per quanto riguarda le entrate di parte capitale, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse (soggette a finanziamento statale e regionale), procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate per le quali non si è ritenuto di procedere all'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) sono le seguenti:

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Motivazione</b>
2010/1	Contributo Uffici Giudiziari	Trasferimento altro Ente Pubblico e non risultano residui
3090/1	Contributo lampade votive	No residui
3115/1	Proventi Trasporto scolastico	No residui
3130/1	Proventi impianti sportivi	No residui
3180/1	Proventi attività culturali	No residui
3190/1	Proventi fornitura acqua autobottisti	No residui
3215/1	Concessione rete metano	No residui
3320/1	Mitigazioni ambientali (discarica)	No residui e transf. Altro Ente Pubblico
4030 e 4040	Oneri Concessori	Assistiti da polizza fidejussoria

Nella tabella sotto riportata viene riepilogato il FCDE per gli esercizi finanziari 2021/2023.

DETERMINAZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) BILANCIO PREVISIONE 2021/2023									
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	70,2338% n.r. (a)	70,2338% n.r. (a)	70,2338% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
ici violazione	2.150.000,00	2.250.000,00	2.150.000,00	1.510.026,70	1.580.260,50	1.510.026,70	1.510.026,70	1.580.260,50	1.510.026,70
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	70,2338% n.r. (a)	70,2338% n.r. (a)	70,2338% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
tasi violazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00	70.233,80	70.233,80	70.233,80	70.233,80	70.233,80	70.233,80
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	92,4959% n.r. (a)	92,4959% n.r. (a)	92,4959% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
pubbl. violazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	9.249,59	9.249,59	9.249,59	9.249,59	9.249,59	9.249,59
Descrizione (*)	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	34,4185% n.r. (a)	34,4185% n.r. (a)	34,4185% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
tassa rifiuti (tari)	6.143.408,59	8.662.403,86	8.662.403,83	2.114.469,09	2.981.469,47	2.981.469,46	2.114.469,09	2.981.469,47	2.981.469,47
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	11,4898% n.r. (a)	11,4898% n.r. (a)	11,4898% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
tari violazione	356.000,00	356.000,00	356.000,00	40.903,69	40.903,69	40.903,69	40.903,69	40.903,69	40.903,69
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	27,5494% n.r. (a)	27,5494% n.r. (a)	27,5494% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
canone e fitti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	11.019,76	11.019,76	11.019,76	11.019,76	11.019,76	11.019,76
Descrizione	Previsione 2021 (a)	Previsione 2022 (b)	Previsione 2023 ©	74,4582% n.r. (a)	74,4582% n.r. (a)	74,4582% n.r. (a)	stanz. Fcde 2021 (100%)	stanz. Fcde 2022 (100%)	st. Fcde 2023(100%)
infrazioni c.d.s. da ruoli	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.445,82	7.445,82	7.445,82	7.445,82	7.445,82	7.445,82
							<b>totale fondo 2020</b>	<b>3.763.348,44</b>	
							<b>totale fondo 2021</b>	<b>4.700.582,63</b>	
							<b>totale fondo 2022</b>		<b>4.630.348,83</b>
(*) Calcolo FCDE TARI 2021 al netto delle agevolazioni straordinarie									

## Accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti ulteriori accantonamenti:

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Indennità fine mandato Sindaco	1.712,83	1.712,83	1.712,83
Accantonamento per Fondo Garanzia Debiti Commerciali	245.854,44	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>247.567,27</b>	<b>1.712,83</b>	<b>1.712,83</b>

L'Ente nel corso del 2020 non ha rispettato la tempistica dei termini di pagamento di cui all'articolo 1 commi 858-872 della legge 145/2018 (tempestività dei pagamenti) e pertanto nel 2021 è soggetto all'applicazione dello stanziamento del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali per l'importo riportato in prospetto. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 20/09/2021 sono state formalizzate ed adottate misure organizzative volte a ridurre i termini di pagamento. Al terzo trimestre 2021 il Comune di Sciacca risulta aver ridotto il ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, con un indicatore di tempestività pari a giorni 27,34, rientrando nell'arco dei 30 giorni previsti come termine massimo di legge.

### Accantonamento Fondo Rischi. Criteri di quantificazione.

In ottemperanza al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al fine di adeguare la consistenza dell'accantonamento sulle annualità 2021/2023, si è provveduto a destinare al fondo accantonamento apposite risorse, con riferimento ai contenziosi il cui rischio è stato già stimato dall'ufficio legale.

Sulla base della corrispondenza intercorsa fra uffici finanziari e legale, e della valutazione di quest'ultimo sono stati adottati criteri per la valutazione della stima di soccombenza rispetto alla mappatura del contenzioso e del rischio di soccombenza, secondo il grado di possibile realizzazione dell'evento futuro ed incerto. Si è valutata anche la durata dei procedimenti giudiziari e l'epoca in cui si attende l'emissione della sentenza. Per le passività indicate nella sopra menzionata nota, ragioni finanziari e di prudenza impongono di destinare la somma complessiva di € 400.000,00 per l'anno 2021, la somma di € 542.610,00 per l'anno 2021 e € 542.610,00 per l'anno 2023, che aggiunti a quelli già accantonati al 31/12/2020, ammontanti ad euro 654.240,37, determinano un valore complessivo di € 2.139.460,37. Le somme sono allocate alla Missione 20/Programma 3 - Altri Fondi ed accantonamenti.

Di seguito il riepilogo degli importi stanziati nel bilancio di previsione 2021/2023

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contenzioso potenziale	400.000,00	542.610,00	471.810,00

Occorre evidenziare per completezza di informazione, così come anche riportato in sede di rendiconto di gestione 2020, che con D.D.G. n. 1120 del 30/09/2020 / Servizio 2, la Regione

Siciliana - Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro -, ha revocato il Finanziamento della Casa Albergo per Anziani di Sciacca (PO FESR 2007/2013 Linea 6.1.4.4 – Comune di Sciacca “Completamento e rifunzionalizzazione della Casa Albergo per Anziani di Sciacca” I\_1\_2808 – CUP E85111000020006), con richiesta di restituzione dell’importo di € 2.976.651,52. Il suddetto Decreto di Revoca risulta notificato all’Ente in data 21/10/2020, acquisito al protocollo generale n. 41418. Con nota prot. 39135 dell’8/10/2020, il Sindaco dell’Ente ha proceduto alla direttiva al Dirigente del Settore 1° per procedere con l’affidamento dell’incarico ad un legale esterno per contestare il provvedimento di revoca. Con nota prot. 39880 del 13/10/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune ha proceduto alla segnalazione ex art. 153 del Tuel. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 12/11/2020, l’Ente ha autorizzato il Sindaco ad agire avverso il Decreto di Revoca dell’Assessorato Regionale, con successiva impugnazione presso il TAR. Con nota prot. n. 47830 del 22/11/2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto al Settore 1° Sezione Legale, di valutare il rischio di restituzione della somma e le azioni di intervento con particolare riferimento all’applicazione del Fondo Contenzioso (punto 5.2 dell’allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011). Con prot. n. 48767 del 26/11/2020 l’Ufficio Legale ha dato riscontro con nota ad oggetto “bilancio di previsione 2020/2022. Richiesta dati e chiarimenti. Riscontro” concernente le passività derivanti da contenziosi comunali. Con nota prot. 50345 del 09/12/2020, la Sezione Legale riscontra la succitata nota 47830/2020 inviando relazione in merito dalla quale emerge che “il Comune di Sciacca ha proceduto nel pieno rispetto di quanto statuito dalla linea di intervento comunitario .....e .....verificata, tra le altre, la presenza di vizi di natura procedurale che indubbiamente potrebbero condurre all’annullamento del provvedimento di revoca, con la presente, si rileva la necessita che il provvedimento di revoca del finanziamento venga impugnato dinanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo affinché ne venga chiesto l’annullamento.”; Con deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 86 del 23/12/2020 è emerso che il contenzioso, fermo in fase cautelare dinanzi al Giudice Amministrativo di primo grado, non verrà definito in tempi brevi (probabilmente oltre l’esercizio finanziario 2020/2022) e pertanto non si è ritenuto di procedere ad alcun accantonamento e/o di stanziamento di somme, anche di accensione di mutuo, nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti SpA, nei documenti di programmazione finanziaria 2020/2022 dell’Ente, e si è preso atto del superamento della segnalazione ex art. 153 del Tuel, precedentemente comunicato dallo scrivente Responsabile del Settore Finanziario con nota prot. 39880 del 13/10/2020, per le motivazioni in particolare esplicitate nella relazione della Sezione Legale e successive interlocuzioni. Sempre con la suddetta deliberazione di Consiglio si è demandato alla Sezione Legale il costante monitoraggio del contenzioso, e della segnalazione immediata allo scrivente Settore ed agli uffici competenti nel caso dovessero emergere elementi di pregiudizio finanziario dell’Ente, e ciò al fine di attivare tempestivamente le procedure di riequilibrio ove le stesse si dovessero rendere necessarie.

### **Accantonamento perdite società partecipate**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti.

L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, e dei risultati di bilancio approvati e di pre-consuntivo degli enti partecipati al 31/12/2020 non emerge alcuna somma da accantonare.

### **Risultato di amministrazione al 31/12/2020 e previsione nel bilancio 2021/2023**

Il risultato di disavanzo di amministrazione 2020, come già approvato in giunta ed all'esame del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale determina un disavanzo di € 2.370.774,62 come riportato nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>A) DISAVANZO DA RENDICONTO GESTIONE 2019</b>	<b>€ 8.842.914,48</b>
B) QUOTA DISAVANZO A CARICO DELL'ESERCIZIO 2020 (306.081,00 quota annua trentennale da disavanzo straordinaria + € 500.601,68 quota annua disavanzo 2017 + quota annua da disavanzo 2018 € 128.243,99) + quota annua disavanzo 2019 di € 79.081,22) + 99.595,10 (quota recupero stralcio anni 2019 e 2020)	€ 1.113.602,99
<b>C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)</b>	<b>€ 7.729.311,49</b>
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2020	€ 10.100.086,11
<b>E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 (D-C SE D PEGGIORE DI C)</b>	<b>€ 2.370.774,62</b>

Tale disavanzo trova copertura in tre annualità nel presente bilancio di previsione 2021/2023.

## Spesa di investimento

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Gli stanziamenti per lavori superiori alle soglie di legge (€ 100.000,00) sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

## Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio 2020.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020, come detto in precedente, è in corso di approvazione da parte Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale ed ammonta ad euro -€ 10.100.086,11 (disavanzo).

La parte accantonata per euro 22.537.489,95 è così suddivisa:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2020
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	21.269.656,22
Fondo anticipazione di liquidità	597.475,50
Fondo accantonamento partecipate	10.122,95
Fondo accantonamento contenzioso potenziale	654.240,37
Altri Accantonamenti	5.994,90

La parte vincolata del risultato d'amministrazione per complessivi euro € 4.312.623,61 è così ripartita:

Descrizione	Importo
<b>vincoli derivanti da leggi e principi contabili</b> di cui di cui si elencano i più rappresentativi: fornitura libri di testo, trasferimento regione sostegno alla locazione legge 431/98; salario accessorio della produttività dei dipendenti, trasferimenti da certificazione Covid 19	€ 1.409.106,96
<b>Vincoli da trasferimenti</b> di cui di cui si elencano i più rappresentativi: trasferimenti di parte corrente da regione e stato (legge 328/00, fondo alla povertà, inclusione attiva, scuola paritaria, disabilità gravissima, buoni spesa Covid); € 2.305.780,53 trasferimenti in conto capitale da regione e stato (manutenzione straordinaria immobili, riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla mafia, progettaz. messa in sicurezza agglomerato urbano c.da san giorgio, progettazione impianto drenaggio c.da perriera) € 288.184,09	€ 2.593.964,62
<b>vincoli dalla contrazione di mutui</b>	€ 309.552,03
<b>altri vincoli:</b>	0
<b>Totale</b>	<b>€ 4.312.623,61</b>

La parte destinata agli investimenti è determinata complessivamente in € 370.455,42 (oneri di urbanizzazione);

Descrizione	Importo
fondi destinati agli investimenti da avanzo da oneri di urbanizzazione.	370.455,42

**Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.**

Di seguito il prospetto con gli importi e la descrizione dell'avanzo applicato al bilancio di previsione, comprendente un'applicazione di avanzo da trasferimenti covid non soggetto al limite di cui all'art. dell'articolo 1 commi 897/900 della legge 145/2018:

DESCRIZIONE AVANZO APPLICATO	Importo applicato
Mutui Cassa DD.PP.	108.526,00
Oneri di urbanizzazioni	60.000,00
Trasferimenti correnti (*)	514.690,12
Trasferimenti in conto capitale	184.243,96
Vincoli da legge e principi contabili (**)	1.012.941,75
Accantonamento contezioso potenziale	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.980.401,83*</b>

(\*) di cui € 362.690,12 contributo emergenza covid-19 misure urgenti di solidarieta' alimentare

(\*) di cui:

€ 590.390,30 tari covid conferimento in discarica - poste mortem tributo speciale

€ 112.546,70 ristoro covid imposta di soggiorno

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito.**

Nel 2021 e 2022 sono programmate spese d'investimento mediante il ricorso al debito (mutuo cassa dd.pp.) per € 200.000,00 annui con destinazione pubblica illuminazione, mentre nel 2023 non sono previste spese d'investimento mediante il ricorso al debito.

**Il fondo pluriennale vincolato per investimenti ancora in corso di definizione**

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa

con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U) per un importo di € 3.505.844,16 di cui

FPV di spesa corrente	2.065.961,65
FPV di spesa capitale	1.439.882,51

## 1. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Non ci sono enti strumentali da segnalare.

## 2. L'elenco delle partecipazioni possedute.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Sciacca:

Ragione sociale	Sito web della società	Partecipazione %	Controllo
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	<a href="http://www.agenziapropitersciacca.it">http://www.agenziapropitersciacca.it</a>	20.60%	NO
SO.GE.I.R. AG 1 SPA	<a href="http://www.sogeiratoag1.com">http://www.sogeiratoag1.com</a>	28,17%	NO
GAC " Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" S.C.a R.L.	<a href="http://www.gacsoleazzurro.it">http://www.gacsoleazzurro.it</a>	27,27 %	NO
SRR ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L.	<a href="http://www.srrato11agrigenoprovinciaovest.it">http://www.srrato11agrigenoprovinciaovest.it</a>	31.47%	NO
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (AMBITO AGRIGENTO) (*)	<a href="http://www.atiag9.it">http://www.atiag9.it</a>	9,15	NO

ENTE MORALE “AMATO VETRANO”	http.www.comune.sciacca.ag.it	100%	NO
SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SNALTIMENTO SPA (**)	http://www.sogeirimpianti.it/	31.47%	NO
A.I.C.A. AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI (***)	<a href="https://www.aicaonline.it">https://www.aicaonline.it</a>	10,25%	NO

(\*) Ente costituito nel 2016.

(\*\*) Partecipazione eliberata con atto del Consiglio Comunale n. 54 del 27/08/2019.

(\*\*\*) Partecipazione deliberata con atto del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 47 del 12/11/2020 il Comune ha approvato lo schema di statuto dell'Azienda Speciale Consortile Aica. Con deliberazione n. 27 del 27/05/2021 l'Ente ha approvato la costituzione al capitale sociale dell'azienda speciale consortile, ai sensi degli artt.31 e 114 del tuel.

### Osservazioni:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/06/2021, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 175/ 2016, è stato approvata la revisione ordinaria delle società partecipate per l'annualità 2019.

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione italiana città della ceramica	associato
Associazione “strada del vino terre sicane”	associato
Associazione distretto turistico “borghi marinari”	associato
Associazione distretto turistico “Selinunte, il Belice e Sciacca terme”	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	Associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	Associato

### Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Risultano emessi, da parte dell'Ente, oltre alle garanzie per la contrazione dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa, i seguenti provvedimenti a garanzia dei seguenti interventi/investimenti:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 10/10/2013 relativa alla delegazione irrevocabile di pagamento per lavori di completamento e rifunzionalizzazione della Casa albergo per anziani di Sciacca per € 1.874.927,86;
- Deliberazione della Giunta comunale di Sciacca n. 244 del 22/11/11 con la quale è stato assunto l'impegno alla restituzione delle somme erogate dalla Regione Siciliana, quali anticipazioni per la realizzazione dell'operazione in oggetto in caso di revoca del finanziamento;

### Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Altre informazioni riguardanti le previsioni**

#### **Spesa Personale**

La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 181/2016/PAR, richiamando i principi di diritto enunciati nella delibera delle Sezioni delle Autonomie n. 16 del 3 maggio 2016 ed alla luce della normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016 e del nuovo sistema di armonizzazione contabile, ha confermato:

- la vigenza e la cogenza delle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, in materia di riduzione delle spese di personale;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, dalla legge n. 296/2006, secondo il parametro individuato dal comma 557-quater, da intendere in senso statistico, con riferimento al triennio 2011-2013;

La spesa del personale del Comune di Sciacca nell'esercizio 2021/2023 rientra nel rispetto dei limiti previsti dalla superiore normativa.

Nel bilancio risultano stanziati gli importi per nuove assunzioni, come da programma triennale delle assunzioni di cui alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 30/06/2021 del 3° Settore.

#### **Alienazioni beni immobili**

L'Ente non ha inserito alcun importo derivante dalla programmazione di cui all'alienazione dei beni immobili individuati a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 02/12/2021. Eventuali somme in entrata saranno oggetto di successive variazioni di bilancio.

#### **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

Il Comune di Sciacca non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **Fondo di riserva di competenza e di cassa**

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

*"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 182.561,75;

anno 2022 - euro 153.469,95;

anno 2023 - euro 146.484,38;

Si evidenzia che, in considerazione del protrarsi dell'esercizio provvisorio sono già stati effettuati prelievi dal fondo di riserva per euro 141.175,00 che pertanto presenta una disponibilità di € 41.386,75.

## **Indebitamento**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

Il prospetto di seguito riportato per le annualità 2022 e seguenti, riporta lo stanziamento relativo al contributo straordinario, assegnato con decreto n. 267 del 25.8.2021, a favore di questo Comune, per la somma di € 1.047.853,75 da rimborsare tramite un piano finanziario, in cinque rate annuali, oltre interessi legali. Tale decreto è stato emesso dall'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, dipartimento regionale delle autonomie locali, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della l.r. 3.8.2021, n. 22, allo scopo di consentire il passaggio ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.

L'Ente ha provveduto all'imputazione contabile delle somme assegnate dalla regione al Titolo VI – “Accensione Prestiti” e al Tit. 1 “Spese correnti” per il trasferimento successivo nei confronti dell'Ente gestore AICA che provvederà alla restituzione delle somme in cinque anni oltre agli interessi allo 0,01

% . Tale restituzione sarà rimborsata alla regione tramite un piano di rientro in cinque rate annuali (dal 2022 al 2026) al tasso legale dello 0,01% gs D.m. dell'Economia del 11/12/2020.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 7.113.745,82	€ 6.939.105,33	€ 6.427.344,02	€ 6.040.588,80	€ 6.429.114,54
Nuovi prestiti (+)	€ 1.635.715,91	€ 274.038,12	€ 200.000,00	€ 1.247.853,75	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	- € 1.810.356,40	- € 691.841,58	- € 586.755,22	- € 859.328,01	- € 750.577,73
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-		- € 93.957,85			
Totale fine anno	€ 6.939.105,33	€ 6.427.344,02	€ 6.040.588,80	€ 6.429.114,54	€ 5.678.536,81
Nr. Abitanti al 31/12	40.068	39.246	39.246	39.246	39.246
Debito medio per abitante	173,18	160,99	151,30	161,03	142,23

### Rimborso mutui

Anche nel 2022 e nel 2023 il rimborso dei mutui sarà caratterizzato dalla riduzione degli interessi e delle quote di capitale a seguito della rinegoziazione dei mutui avvenuto nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 113 del DL n. 34/2020. I risparmi generati da tale rinegoziazione saranno utilizzati per migliorare i saldi del bilancio sia per l'anno corrente, sia per gli anni successivi. Di seguito i nuovi stanziamenti previsti per i rimborsi della quota capitale e di interessi nel periodo 2021/2023:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Descrizione	2021	2022	2023
Oneri Finanziari (interessi)	161.436,72	145.798,99	132.669,03
Quota capitale	586.755,22	859.328,01	750.577,73
	748.191,94	1.005.127,00	883.246,76

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

## Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata”. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Sciacca, 07/12/2021

Il Dirigente del Settore 2°  
*f.to Dott. Filippo Carlino*